

Allegato B. Scheda rendicontazione obiettivo

1 Direzione

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

Altre Direzioni partecipanti:

- Segretariato generale
- Agricoltura
- Sanità
- Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica

2 Titolo dell'obiettivo

“PIEMONTE DIGITALE” - Sviluppo dei servizi digitali per cittadini e imprese e loro diffusione attraverso infrastrutture per la Banda ultra larga

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2016				
Infrastrutture: Definizione priorità temporali di intervento e dettaglio investimenti ai fini dell'inserimento nel bando Infratel	Convenzioni operative Regione MISE Infratel	30/11/2016	Convenzioni operative Regione MISE Infratel	29/07/2016
Servizi: Implementazione di alcuni ambiti del sistema di servizi pubblici digitali per gli EELL, le imprese e i cittadini	Servizi implementati	31/12/2016	Sevizi implementati in ambito sanitario	30/06/2016
Semplificazione procedimenti autorizzativi e concessori	Adozione atti di semplificazione	30/09/2016	Adozione atti di semplificazione	05/09/2016
Applicazione procedure semplificate	Verifica rispetto procedure/Rispetto procedure per almeno l'80% dei procedimenti avviati	31/12/2016	Applicate procedure semplificate su 100% dei procedimenti	31/12/2016
2017				
Infrastrutture: realizzazione di primi lotti di infrastrutture per banda ultra larga a partire dalle aree prioritarie in base ai criteri FESR-FEASR	6 MEURO di spesa	31/12/2017		
Servizi:				

<ul style="list-style-type: none"> completamento della piattaforma SUAP, integrazione con gli strumenti per la presentazione di pratiche edilizie ed evoluzione degli stessi, diffusione e utilizzo da parte degli enti locali delle piattaforme regionali, primo set di procedimenti in materia di ambiente ed energia dematerializzati ed integrati con lo sportello avvio della misura a titolarità regionale sull'Asse II POR-FESR 2014-2020 (Azione 2c.2.2) Economia dei dati, comprendente gli interventi per la evoluzione e il completamento delle infrastrutture dati in ottica big/open data e IoT e la realizzazione di una infrastruttura cloud della PA regionale pagamento online ticket sanitari 	- completamento piattaforma SUAP	31/12/2017		
	- avvio misura POR FESR 2c.2.2.	31/12/2017		
	- implementazione procedura on line pagamento ticket sanitari	31/12/2017		
Applicazione procedure semplificate	Verifica rispetto procedure/Rispetto procedure per almeno l'80% dei procedimenti avviati	31/12/2017		
2018				
Infrastrutture: realizzazione di ulteriori lotti di infrastrutture per banda ultra larga	8 MEURO di spesa	31/12/2018		
Servizi: completamento della diffusione dei servizi interoperabili sui Comuni del Piemonte, messa in esercizio delle nuove funzionalità di piattaforma dati e cloud, completamento delle pratiche ambientali ed energetiche, fascicolo del contribuente attivo ed alimentato	Alimentazione fascicolo on line contribuente	31/12/2018		
Applicazione procedure semplificate	Verifica rispetto procedure/Rispetto procedure per almeno l'80% dei	31/12/2018		

	procedimenti avviati			
--	-------------------------	--	--	--

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2016 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

INFRASTRUTTURE:

Nell'ambito delle politiche riferite all'"AGENDA DIGITALE DEL PIEMONTE", sono state completate le azioni previste in riferimento all'area "INFRASTRUTTURE PER LA BANDA ULTRA LARGA (BUL)", il cui Piano è finalizzato, nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, ad un accesso alla rete con connessione pari o superiore a 30Mbps per la totalità della popolazione e almeno l'85% della popolazione con connessione internet ultra veloce, oltre 100 Mbps.

A seguito dell'espletamento delle azioni di seguito dettagliate, con DGR n. 21 – 3682 del 25/07/2016, la Giunta regionale ha approvato le Direttive generali per la predisposizione e la stipula delle convenzioni operative tra Regione e MISE per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte, a valere sul POR del FESR 2014-2020 e sul PSR cofinanziato dal FEASR 2014-2020.

Le convenzioni operative tra MISE/REGIONE (che comprendono i compiti e gli impegni di Infratel) - una per ciascuna fonte di finanziamento (FESR e FEASR) - disciplinano gli obblighi delle parti, le modalità di erogazione, rendicontazione, verifiche e controlli, costi fissi e altre spese riconosciute ad INFRATEL; dettagliano il quadro delle infrastrutture da realizzare e le aree oggetto di intervento. Il soggetto attuatore è Infratel SpA.

Tali convenzioni, complete della definizione del dettaglio investimenti e del Piano tecnico degli investimenti infrastrutturali, sono state stipulate alla fine di luglio 2016, in anticipo rispetto alla data di conseguimento inizialmente prevista. Nello specifico:

- con Determinazione n. 472 del 29 luglio 2016 della Direzione Competitività è stata approvata la convenzione operativa nonché il Piano tecnico degli investimenti infrastrutturali, con il relativo dettaglio delle aree territoriali, degli interventi e delle fonti di finanziamento;
- la Direzione Agricoltura con determinazione dirigenziale n. 630 del 29/07/2016 ha approvato lo schema di convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Piemonte nonché il piano tecnico degli investimenti infrastrutturali, con il relativo dettaglio delle aree territoriali, degli interventi e delle fonti di finanziamento.

Le rispettive convenzioni operative (Direzione Competitività – a valere sul POR del FESR e Direzione Agricoltura - a valere sul PSR cofinanziato dal FEASR) sono state rispettivamente sottoscritte con il MISE nella medesima data del **29 luglio 2016**.

SERVIZI:

In riferimento al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), si rileva che la Regione ha collaborato attivamente alla fase pilota del progetto a partire dal mese di marzo 2016, collaborando con gli Identity Provider accreditati per rilascio delle prime identità digitali.

Nell'ambito degli interventi già attuati entro i tempi previsti (**30 giugno 2016**) è stata attuata l'esposizione dei primi servizi regionali accessibili con SPID (servizi legati a fascicolo sanitario elettronico, referti e cambio medico). Il Piemonte, ha implementato, nel mese di giugno 2016, i 3 servizi relativi all'ambito sanitario.

PROCEDIMENTI PER REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE:

Per la realizzazione delle Infrastrutture, la Direzione Opere Pubbliche, nel corso dell'anno, attraverso l'espletamento delle azioni descritte, con la partecipazione di Infratel, ha individuato i provvedimenti di competenza necessari per la realizzazione delle infrastrutture e sono state individuate, nei rispettivi procedimenti, gli spazi di possibile semplificazione e accelerazione, prevedendo anche impegni utili in questo senso da parte di Infratel.

La relativa bozza di convenzione, per la formalizzazione degli impegni assunti, è stata trasmessa a Infratel per la revisione finale in **data 5 settembre 2016**.

Si rileva che, in riferimento al rilascio dei provvedimenti richiesti da Infratel per l'attuazione del progetto di azzeramento del digital divide, le procedure semplificate sono state applicate alla totalità dei procedimenti gestiti (**applicazione procedure semplificate su 100% dei procedimenti**)

Per quanto attiene la BUL il numero delle pratiche gestite nel 2016 è stato piuttosto esiguo (si prevede una più intensa attività per il 2017)

5 Piano delle azioni per il 2016 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Infrastrutture:					
condivisione con gli stakeholders	Competitività/Agricoltura	18/5/2016	30/5/2016	18/5/2016	30/5/2016
DGR formalizzazione della cabina di regia	Segretariato/Competitività/Agricoltura	1/6/2016	30/06/2016	1/6/2016	25/07/2016
stipula dell'accordo di programma Regione MISE	Segretariato/Competitività/Agricoltura	1/6/2016	30/06/2016	1/6/2016	08/06/2016
accompagnamento Comuni per stipula convenzioni	Competitività/Agricoltura	1/6/2016	30/7/2016	1/6/2016	21/06/2016
definizione priorità di intervento, dettaglio aree e interventi con MISE/INFRADEL	Competitività/Agricoltura	1/6/2016	31/10/2016	1/6/2016	29 luglio 2016
Servizi: - avvio della misura a titolarità regionale sull'Asse II POR-FESR 2014-2020 (Azione 2c.2.1) "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese".	Segretariato/Sanità	1/6/2016	31/12/2016	1/12/2016	31/12/2016

comprendente gli interventi per l'attuazione del Polo regionale dei Pagamenti integrata con il Nodo centrale PagoPA e del fascicolo del contribuente					
- avvio della soluzione tecnologica per lo Sportello Unico e la sua integrazione con i sistemi di front-end regionali per le pratiche edilizie (MUDE) ed ambientali (AUA) ed energetiche	Segretariato/Competitività	1/6/2016	31/12/2016	1/6/2016	31/12/2016
- avvio di una misura di supporto agli EE. LL. sull'Asse II POR-FESR 2014-2020 (Azione 2c.2.1) "Progetti di supporto agli Enti locali per l'armonizzazione e la diffusione delle procedure a favore di cittadini e imprese" tramite il dispiegamento delle piattaforme regionali e azioni di supporto ai Comuni a favore dei cittadini	Segretariato	1/6/2016	31/12/2016	1/12/2016	31/12/2016
- primi servizi regionali accessibili con SPID (primi servizi legati a fascicolo sanitario elettronico, referti e cambio medico)	Segretariato/ Sanità	1/1/2016	30/6/2016	15/03/2016	30/06/2016
- alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico "FSE" con i referti degli esami di laboratorio di analisi da parte di un sottoinsieme di ASR (due) e avvio del FSE presso queste ASR	Sanità				
Analisi dei procedimenti di competenza della Direzione Opere pubbliche necessari per la realizzazione delle infrastrutture	Opere pubbliche	01/01/2016	31/05/2016	01/01/2016	20/05/2016
Individuazione delle modalità di semplificazione e accelerazione dei procedimenti – Adozione relative determine dirigenziali e definizione dello schema	Opere pubbliche	30/04/2016	31/09/2016	01/02/2016	05/09/2016

di convenzione con il soggetto attuatore					
Applicazione procedure semplificate	Opere pubbliche	1/10/2016	31/12/2016	01/03/2016	31/12/2016
Verifica applicazione procedure semplificate – monitoraggio mensile	Opere pubbliche	1/11/2016	31/12/2016	01/11/2016	31/12/2016

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Condivisione con gli stakeholders: a seguito del percorso di concertazione con le istituzioni nazionali e locali coinvolte, svolto insieme alla Direzione Agricoltura, con DGR n. 22 – 3299 del 16 maggio 2016, è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro (di seguito APQ) tra Regione e Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda ultra nel territorio regionale, a seguito dell'Accordo Quadro tra Governo e Regioni dell'11 febbraio 2016, che per il Piemonte vale 283.697,284,00 Euro di finanziamento pubblico (a cui dovrebbero aggiungersi altri 200.000.000,00 Euro di finanziamenti privati), così ripartite:

- Euro 44.292.236,00 a valere sul POR FESR 2014-2020
- Euro 45.580.363,00 a valere sul PSR 2014-2020
- Euro 193.824.685 individuati per la Regione Piemonte a valere sui fondi FSC 2014-2020 (di cui alla delibera CIPE n. 65/2015)

Stipula dell'accordo di programma REGIONE/MISE: l'APQ è stato sottoscritto in data **8 giugno 2016** e contempla le modalità di collaborazione fra le parti, le modalità operative degli interventi, la ripartizione delle fonti di finanziamento, e i criteri di pianificazione temporale degli interventi sulle diverse aree.

Accompagnamento Comuni: al fine di condividere le informazioni sulle modalità di programmazione e attuazione della strategia per lo sviluppo della banda ultralarga sono stati organizzati incontri sul territorio con gli amministratori locali, le associazioni, i rappresentanti del mondo dell'economia e del lavoro con la seguente calendarizzazione:

Cuneo (quadrante CN): 18/5/2016 mattino
Alessandria (quadrante AL-AT): 18/5/2016 pomeriggio
Vercelli: (quadrante VC_BI_NO_VCO)19/5/2016
Torino: 26/5/2016
Casale Monferrato (Comuni del Monferrato): 21/6/2016

ANCI/UNCEM: 22/4/2016
Assoc. datoriali e sindacali regionali: 22/4/2016
Operatori TLC: 26/5/2016

Un ulteriore ciclo di incontri sul territorio con gli amministratori locali finalizzato al perfezionamento delle convenzioni fra Regione, Mise, Infratel e Comuni si è svolto secondo il seguente calendario:

Novara (quadrante NO-VC-BI-VB): 14/12/2016 mattino;
Torino (Città metropolitana): 14/12/2016 pomeriggio
Cuneo (quadrante CN): 16/12/2016 mattino
Asti (quadrante AT-AL): 16/12/2016 pomeriggio

Le convenzioni per la realizzazione delle infrastrutture coinvolgono, oltre alla Regione Piemonte e il MISE, anche INFRATEL (società in house del Ministero) e i Comuni.

La Regione Piemonte si è impegnata a sostenere le Amministrazioni comunali nella gestione delle convenzioni, in modo che l'installazione della banda ultralarga proceda il più rapidamente possibile. Nelle convenzioni i Comuni si impegnano a facilitare lo svolgimento dei lavori, fra l'altro attraverso il sollecito rilascio dei permessi di scavo, la cessione in comodato d'uso gratuito ventennale di locali o siti idonei all'installazione di apparati di rete e armadi stradali per la terminazione delle fibre ottiche e la comunicazione alla Regione dei dati relativi alle infrastrutture del sottosuolo. Tali dati alimenteranno il sistema informativo federato delle infrastrutture (Sinfi) che ha lo scopo di facilitare la progettazione degli interventi e anche di valorizzare le eventuali tratte di fibra ottica o infrastrutture civili già presenti sul territorio.

Le prime informazioni sono state fornite nel corso degli incontri per quadrante sopra dettagliati. Inoltre, tutte le informazioni e la documentazione sono state rese disponibili al link:

<http://www.agendadigitale.piemonte.it/web/internet-per-tutti/piano-banda-ultra-larga-regione-piemonte.html>

I Comuni possono effettuare segnalazioni o richiedere informazioni al Team dedicato scrivendo alla casella mail: segreteria.wi-pie@regione.piemonte.it.

Per approfondimenti specifici è a disposizione una sezione dedicata alle domande frequenti (FAQ) : <http://www.agendadigitale.piemonte.it/web/internet-per-tutti/faq-domande-frequenti.html>.

L'azione di accompagnamento proseguirà per tutta la durata del Piano con assistenza anche a livello territoriale, coinvolgendo i Comuni via via interessati dagli interventi calendarizzati nel Piano tecnico allegato alle Convenzioni fra Regione e MISE, che si svilupperanno in quattro fasi temporali.

In ordine alla formalizzazione della Cabina di Regia, denominata "Comitato di coordinamento e monitoraggio", di cui all'art. 7 dell'APQ, con funzioni di monitoraggio e verifica del processo di realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'Accordo medesimo, si rileva che, nel corso del lavoro svolto, di concerto con la Direzione Agricoltura, si è ritenuto opportuno approvare la costituzione della Cabina di regia contestualmente all'approvazione delle direttive generali per la predisposizione e la stipula delle convenzioni operative tra Regione e MISE a valere sul POR FESR 2014-2020 e sul PSR FEASR 2014-2020, al fine di garantire una maggiore condivisione con gli stakeholders e una maggiore organicità e adeguata consequenzialità agli atti formali di riferimento. Pertanto, con DGR n. 21 – 3682 del **25 luglio 2016** la Giunta regionale ha approvato contestualmente le direttive per la stipula delle predette convenzioni operative e la formalizzazione della Cabina di regia.

Definizione priorità di intervento, dettaglio aree e interventi con MISE/INFRATEL:

Come illustrato in via dettagliata nel paragrafo precedente riferito al risultato atteso per l'anno 2016, si rileva che l'azione finale riferita all'area "infrastrutture", di definizione delle priorità di intervento e di dettaglio delle aree e degli interventi con MISE/INFRATEL, è terminata nel mese di **luglio 2016**, anziché in data 30 ottobre 2016 come inizialmente previsto.

SERVIZI:

Per dare inizio alla stesura delle misure previste dall'obiettivo del POR FESR 2014-2020 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente

interoperabili” (dotazione finanziaria pari a 44.000.000,00 Euro) e mettere a disposizione di cittadini e imprese i servizi regionali, è stata predisposta dalla direzione Segretariato Generale una Comunicazione presentata in Giunta nel mese di settembre 2016, corredata da materiale informativo (schede dettagliate, slide, tabella costi), quale premessa indispensabile per l’adozione delle misure previste.

Avvio di una misura di supporto agli EE. LL. sull’Asse II POR-FESR 2014-2020 (Azione 2c.2.1) “Progetti di supporto agli Enti locali per l’armonizzazione e la diffusione delle procedure a favore di cittadini e imprese” tramite il dispiegamento delle piattaforme regionali e azioni di supporto ai Comuni a favore dei cittadini:

e

Avvio della misura a titolarità regionale sull’Asse II POR-FESR 2014-2020 (Azione 2c.2.1) “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese”, comprendente gli interventi per l’attuazione del Polo regionale dei Pagamenti integrata con il Nodo centrale PagoPA e del fascicolo del contribuente:

A valere sull’ Asse II del POR FESR 2014-2020 , Azione 2c.2.1 “Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l’innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese”, nel corso di dicembre 2016, in condivisione tra le Direzioni Competitività, Segretariato Generale e Sanità, è stata definita la bozza tecnica di proposta DGR in fase di approvazione, che individua gli interventi prioritari e avvia in modo operativo attraverso l’approvazione delle relative schede di misura detti interventi, di seguito dettagliati.

- Misura 1). Obiettivo Tematico 2 Migliorare l’accesso alle TIC nonché l’impiego e la qualità delle medesime Azione II.2c.2.1-

L’obiettivo della Misura è la Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - Realizzazione del Sistema pubblico di identità digitale (SPID):

la misura, mira a garantire l’adeguamento delle soluzioni regionali al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), infrastruttura immateriale per l’accesso a qualunque servizio on-line erogato dalla P.A. con un’unica credenziale, rilasciata da uno dei gestori di identità digitali certificati a livello nazionale, universalmente accettata e utilizzabile per l’autenticazione con qualunque erogatore di servizi online, pubblico e privato (italiano e dell’Unione Europea). È prevista, inoltre, la predisposizione del “Fascicolo del cittadino” con le integrazioni alla piattaforma nazionale “Italia Login”.

Per attuare la Misura si procederà con la realizzazione e completamento di sistemi informatici di titolarità regionale attraverso:- l’integrazione dei servizi territoriali con accesso SPID mantenendo la retro-compatibilità con le credenziali attualmente in vigore a livello regionale, nonché l’implementazione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni a supporto della governance dell’information security regionale e nel rispetto del DPCM 24 gennaio 2013;- l’integrazione dei servizi ai cittadini con il portale nazionale previsto dal Codice dell’amministrazione digitale (CAD).

La dotazione finanziarie è stabilita in Euro 1.620.000 a valere sul POR FERS 2014-2020

La struttura incaricata della costituzione della misura (Responsabile obiettivo specifico) è la Direzione Competitività del Sistema regionale in collaborazione con la Direzione Segretariato Generale.

La struttura incaricata dell'attuazione della misura (Responsabile di Gestione) Direzione Competitività del Sistema regionale - settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

- Misura 2) Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime Azione II.2c.2.1 -Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - Realizzazione del Polo regionale dei pagamenti (PagoPA);

L'obiettivo della Misura è la "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese", comprendente gli interventi per l'attuazione del Polo regionale dei Pagamenti integrata con il Nodo centrale PagoPA e del fascicolo del contribuente:

la Regione Piemonte intende supportare la semplificazione degli iter procedurali e l'offerta di servizi digitali per le imprese e i cittadini, coadiuvando sia l'innovazione dei processi interni agli Enti locali/pubblici sia offrendo nuove procedure digitali e interoperabili che siano utilizzabili da tutta la Pubblica Amministrazione piemontese.

L'azione è, in generale, volta a creare una nuova modalità di interazione fra gli Enti del Piemonte e i cittadini/imprese, aumentando il livello di integrazione dei servizi regionali con la P.A. locale, supportando gli Enti locali/pubblici nell'ottimizzazione dei sistemi organizzativi per la semplificazione dei processi tecnico-amministrativi, quali parte integrante dei servizi di e-gov innovativi, e, allo stesso tempo, stimolando la domanda e l'offerta dei servizi in rete.

La presente misura, nello specifico, mira a metter a disposizione di cittadini, imprese e operatori della Pubblica Amministrazione, strumenti evoluti per i pagamenti elettronici, garantendo modalità di pagamento on-line per i servizi della P.A. regionale e locale piemontese attraverso la realizzazione del Polo Regionale dei Pagamenti, integrato con la piattaforma nazionale PagoPA. L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di un unico punto di accesso per i cittadini (Fascicolo del contribuente) e l'eventuale integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Gli interventi considerati ammissibili da questa misura saranno l'attuazione e il completamento di sistemi informatici di titolarità regionale attraverso la realizzazione di:

- un'infrastruttura tecnologica che permetta agli Enti locali/pubblici e alle Aziende sanitarie di connettersi con il POLO per comunicare e trasmettere i dati dei pagamenti al nodo centrale di PagoPA; il pagamento per il Servizio sanitario regionale (SSR) potrà avvenire anche in mobilità;
- un polo regionale dei pagamenti verso la PA rivolto a cittadini e imprese, rendendo disponibili in modalità elettronica tutti i pagamenti a favore degli enti del territorio piemontese, anche in mobilità;
- un "fascicolo del contribuente" dedicato ai pagamenti attesi dalla PA e al recupero dei pagamenti effettuati, ove saranno possibili anche pagamenti spontanei, che gestirà le entrate delle amministrazioni pubbliche per le quali l'ordinamento permette la libertà di scelta della modalità di incasso;
- interventi sui sistemi informativi-informatici delle Aziende sanitarie pubbliche che rientrano nel perimetro di consolidamento del SSR finalizzati, anche, a facilitare la rendicontazione degli incassi e la regolarizzazione nei sottosistemi contabili, con particolare riguardo all'integrazione per gli aspetti civili e fiscali;
- servizi finalizzati a promuovere l'utilizzo del sistema in ambito sanitario

Con l'attuarsi di tali azioni verranno realizzate:

- un'infrastruttura tecnologica che permetta ai Comuni di connettersi con il POLO per parlare e trasmettere i dati dei pagamenti al nodo centrale di PAGO PA;
- un polo regionale dei pagamenti verso la PA rivolto a cittadini e imprese, rendendo disponibili in modalità elettronica tutti i pagamenti a favore degli enti del territorio piemontese; costruendo così il "fascicolo del contribuente" dedicato ai pagamenti attesi

dalla PA e per il recupero dei pagamenti effettuati, ove sarà possibile effettuare anche pagamenti spontanei, che gestirà le entrate degli enti locali per le quali l'ordinamento permette la libertà di scelta della modalità di incasso.

Per accrescere l'uso di tale piattaforma regionale su tutto il territorio piemontese, l'intervento realizza:

- l'integrazione con le soluzioni di back office utilizzate dalle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti al Polo regionale dei pagamenti;
- l'interoperabilità delle banche dati;
- la certificazione delle informazioni integrate e interoperabili prodotte dalla P.A.

Ciò consente di valorizzare gli investimenti infrastrutturali della Regione Piemonte mirati alla semplificazione delle procedure connesse ai servizi per cittadini e imprese.

Verranno attivate, procedure per l'acquisizione di servizi e forniture, mediante affidamenti a soggetti in house, procedure aperte, ristrette, negoziate, e-Procurement e procedure per l'attivazione di consulenze e incarichi di collaborazione

La dotazione finanziaria è stabilita in 2.880.000 euro a valere sul POR FERS 2014-2020

I Beneficiari saranno la Direzione Segretariato generale della Regione Piemonte per il Polo Regionale Pagamenti EE. LL. e il Fascicolo del Contribuente e la Direzione Sanità della Regione Piemonte per il Polo Regionale Pagamenti alle Aziende sanitarie

I destinatari finali che trarranno un miglioramento della qualità di vita saranno cittadini, imprese e PA.

- Misura 4) Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime- Azione II.2c.2.1-Progetti di supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti al Polo regionale dei pagamenti per l'armonizzazione e la diffusione delle procedure a favore di cittadini e imprese tramite il dispiegamento delle piattaforme regionali e azioni di supporto ai Comuni a favore dei cittadini:

la Regione Piemonte con questa misura intende favorire il dispiegamento della piattaforma regionale (PagoPA) e l'attivazione dei relativi front-office rivolti a cittadini e a imprese.

Per accrescere l'uso di tale piattaforma regionale su tutto il territorio piemontese, l'intervento realizza: l'integrazione con le soluzioni di back office utilizzate dalle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti al Polo regionale dei pagamenti; l'interoperabilità delle banche dati; la certificazione delle informazioni integrate e interoperabili prodotte dalla P.A. Ciò consente di valorizzare gli investimenti infrastrutturali della Regione Piemonte mirati alla semplificazione delle procedure connesse ai servizi per cittadini e imprese.

Si intende procedere con la realizzazione e il completamento di sistemi informatici di titolarità regionale attraverso:-

integrazione con PagoPA dei software di gestione bilancio, tributi, servizi a domanda individual e utilizzati dalle amministrazioni pubbliche beneficiarie della misura;- attivazione dei relativi front office.

La dotazione finanziaria è stabilita in 1.500.000 euro a valere sul POR FERS 2014-2020

I beneficiari della Misura saranno le Amministrazioni pubbliche come definite all'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001, della Regione Piemonte aderenti al Polo regionale dei pagamenti, I destinatari finali che trarranno un miglioramento della qualità di vita saranno i cittadini, le imprese e le amministrazioni pubbliche territoriali

La struttura incaricata della costituzione della misura (Responsabile obiettivo specifico) è la Direzione Competitività del Sistema regionale in collaborazione con la Direzione Segretariato Generale.

La struttura incaricata dell'attuazione della misura (Responsabile di Gestione) è la Direzione Competitività del Sistema regionale - settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

Primi servizi regionali accessibili con SPID (primi servizi legati a fascicolo sanitario elettronico, referti e cambio medico): la Regione ha partecipato a SPID sin dall'avvio (giugno 2014) e ha collaborato attivamente alla fase pilota del progetto a partire dal 15 marzo 2016, collaborando con gli Identity Provider accreditati per rilascio delle prime identità digitali

Nell'ambito degli interventi già attuati entro i tempi previsti (**30 giugno 2016**) è stata attuata l'esposizione dei primi servizi regionali accessibili con SPID (servizi legati a fascicolo sanitario elettronico, referti e cambio medico). Il Piemonte, ha messo in esercizio, nel mese di giugno 2016, i 3 servizi relativi all'ambito sanitario.

La Direzione Sanità ha provveduto a rafforzare la definizione degli interventi finalizzati allo sviluppo dei servizi digitali per cittadini e imprese e loro diffusione attraverso infrastrutture per la Banda ultra larga, risultati propedeutici per l'avvio:

- dei primi servizi regionali accessibili con SPID (primi servizi legati a fascicolo sanitario elettronico, referti e cambio medico);
- dell'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico "FSE" con i referti degli esami di laboratorio di analisi da parte di un sottoinsieme di ASR (due) e avvio del FSE presso queste ASR.

In proposito, si evidenzia che la Direzione Sanità, attraverso il settore "Controllo di gestione, Monitoraggio costi per livelli di assistenza delle ASR e Sistemi Informativi" supportato dagli specialisti informatici di CSI-Piemonte, nel corso dell'esercizio 2016:

1. ha rafforzato i momenti di confronto costanti e diretti con le ASR, finalizzati a promuovere le iniziative informative/informatiche che impattano sulla sanità digitale in modo sistematico e non lasciare che queste siano realizzate nelle singole realtà aziendali in modo sporadico, parziale, non replicabili e/o replicabili con "difficoltà" nel contesto regionale.
2. svolgerà, in qualità di coordinatore area IT delle Regioni, un ruolo attivo nell'ambito della Nuova cabina di Regia nazionale NSIS che sarà costituita in attuazione agli obiettivi definiti nel Patto nazionale per la sanità digitale di cui alla seduta del 7 luglio 2016, e partecipa attivamente ai gruppi di lavoro nazionale in materia di FSE.
3. ha definito, attraverso il costante confronto tecnico con la Direzione Competitività ed il Segretariato regionale, le principali direttrici di intervento prioritarie per la sanità digitale Piemontese ed i relativi contenuti attuativi:
 - *Piano di Evoluzione e diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi On-Line* contraddistinto per l'attuazione da un modello di Governance regionale che per ognuna delle priorità progettuali o per specifici problemi veda la partecipazione di un pool di esperti espressione dei principali attori del Sistema Sanitario Regionale (ASR, associazioni di categoria, centri regionali di riferimento, ...), e professionisti di alta professionalità, non disponibili in Regione e nelle Aziende del SSR, tra cui professionisti informatici di CSI - Piemonte, Ricercatori e Società di consulenza di chiara fama e competenza nelle materie trattate, nonché il coinvolgimento di tutti i restanti portatori di interesse intercettabili (reti cliniche, associazioni di pazienti, ...).
 - *Piano di gestione dei ticket sanitari* dalla prenotazione della visita fino al pagamento e alla relativa contabilizzazione (PagoPA), contraddistinto dall'adozione di soluzioni innovative per i cittadini e imprese che potranno effettuare i loro pagamenti attraverso una molteplicità di strumenti telematici alle migliori condizioni di mercato. Gli utenti potranno conoscere la propria posizione debitoria nei confronti della Pubblica Amministrazione e recuperare gli estremi dei pagamenti effettuati. Per quanto concerne le Aziende sanitarie si prevede l'attuazione di un processo di gestione dei ticket sanitari dalla prenotazione della visita fino

al pagamento e alla relativa contabilizzazione. Un più efficiente sistema di incassi e pagamenti del settore pubblico è fondamentale per il buon funzionamento dell'economia perché riduce i costi di adempimento per cittadini e imprese, facilita l'opera di riconciliazione delle entrate da parte degli uffici preposti facendo diminuire i costi della pubblica amministrazione e rende più semplice e trasparente il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini e imprese.

L'intervento in oggetto prevede la definizione del piano di attuazione per tutte le ASR attraverso una fase pilota presso l'AO di Molinette. Tale fase pilota è stata condotta con esito positivo dall'AO di Molinette nel corso dell'ultimo trimestre 2016.

- *Piano di razionalizzazione data center e sviluppo infrastruttura Community Cloud regionale per ASR/AO.* La Direzione Sanità, al fine di rispondere in modo efficace ed efficiente ai nuovi bisogni espressi in termini di servizi innovativi per il SSR, si propone di attuare un piano di convergenza delle risorse infrastrutturali presenti nei Data Center delle 19 Aziende Sanitarie Regionali (di seguito ASR) che rientrano nel perimetro di consolidamento del SSR all'interno della piattaforma regionale community cloud su cui il CSI-Piemonte ha avviato già a partire dal 2009 le prime sperimentazioni in quest'ambito, sviluppando via via soluzioni e modelli architetture che miravano alla realizzazione di un Private Cloud per gli Enti consorziati e alla costituzione di una Piattaforma Community Cloud Regionale per la Pubblica Amministrazione piemontese, le imprese e i cittadini.

Inoltre, con riferimento all'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico "FSE" con i referti degli esami di laboratorio di analisi da parte di un sottoinsieme di ASR (due) e avvio del FSE presso queste ASR si precisa che la Direzione Sanità ha provveduto, tra l'altro, a monitorare attivamente tali iniziative. In particolare, in coerenza con le disposizioni definite a livello nazionale, sono state condotte le seguenti attività:

- a. ricognizione iniziale sullo stato di attuazione, da parte delle AA.SS.RR., del processo di autocertificazione secondo le disposizioni impartite con nota regionale prot. 2091/2016.
- b. monitoraggio attivo del processo di autocertificazione aziendale e verifica della successiva alimentazione dei FSE con i referti prodotti in formato pdf firmati digitalmente (ovvero applicazione della fase iniziale nelle more della realizzazione delle soluzioni tecniche necessarie al successivo step che prevede referti strutturati in formato "cda2").

A riguardo, alla data del **31.12.2016**, nei limiti delle funzioni attualmente implementate nel FSE si rileva quanto segue:

- 10 Aziende (incluse AO S. Croce e Carle di Cuneo, ASL CN1, ASL CN2 partecipanti al progetto pilota del 2014) hanno completato con successo il processo ed alimentano correttamente i FSE dei propri assistiti. Nel corso del 2016 sono stati indicizzati 19.913 referti sui 14.966 FSE complessivamente attivi in Piemonte.
- 3 Aziende hanno concluso l'iter di autocertificazione, mentre è da avviare il processo di alimentazione.
- è in corso un approfondimento tecnico per le restanti 6 Aziende che non hanno, ad oggi, provveduto all'autocertificazione.

Per quanto attiene l'avvio della soluzione tecnologica per lo Sportello Unico e la sua integrazione con i sistemi di front-end regionali per le pratiche edilizie (MUDE) ed ambientali (AUA) ed energetiche, si sono avviate le necessarie interlocuzioni, in particolare con Infocamere, volte alla necessaria adozione di una soluzione unica sul territorio regionale, che integri l'applicativo Camerale (individuato de facto come standard nazionale dalla circolare AgID del 24 giugno 2016), con il SUAP Piemonte, la sua banca dati normativa e i sistemi di front end regionali sopra citati. E'

in corso la complessa fase interlocutoria, che coinvolge anche la Citta di Torino, al termine della quale sarà elaborata la necessaria scheda di misura.

PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DIREZIONE OPERE PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE:

Analisi dei procedimenti di competenza della Direzione Opere pubbliche necessari per la realizzazione delle infrastrutture

L'analisi è stata effettuata dai settori tecnici della Direzione Opere Pubbliche nel corso di incontri interni e, in alcuni casi, con la partecipazione di Infratel. In esito all'analisi sono individuati i provvedimenti di competenza della Direzione necessari per la realizzazione delle infrastrutture e sono state individuate, nei rispettivi procedimenti, gli spazi di possibile semplificazione e accelerazione, prevedendo anche impegni utili in questo senso da parte di Infratel e che necessitano pertanto di essere formalizzati in un accordo convenzionale. In una riunione conclusiva tenutasi il **20/5/2016** tra i Settori tecnici della Direzione si sono puntualizzati gli aspetti da definire in convenzione.

Individuazione delle modalità di semplificazione e accelerazione dei procedimenti – Adozione relative determine dirigenziali e definizione dello schema di convenzione con il soggetto attuatore

In esito alle attività di analisi e alle evidenziate necessità di semplificazione, è stata approvata, già nel mese di febbraio 2016, una determinazione che definisce misure di semplificazione delle autorizzazioni idrauliche per la realizzazione di infrastrutture a rete che attraversano corsi d'acqua utilizzando manufatti esistenti.

Parallelamente alla fase conclusiva della predetta azione, la Direzione medesima ha cominciato a lavorare, in confronto con Infratel, alla predisposizione della convenzione, i cui contenuti sono stati discussi e sostanzialmente definiti in una riunione in data 12 luglio 2016.

E' stata quindi definita la bozza di convenzione, trasmessa a Infratel per la revisione finale in data **5 settembre 2016**.

Nelle more della formalizzazione della convenzione, al fine di consentire comunque il più rapido rilascio dei provvedimenti di competenza necessari alla realizzazione delle infrastrutture, il Direttore con nota prot. 32602 del 26/07/2016 ha dato indicazione ai Settori di procedere comunque al rilascio delle autorizzazioni idrauliche ai sensi della d.d. n. 431/2016, dando atto nel provvedimento del successivo rilascio d'ufficio della concessione sulla base degli accordi convenzionali.

Lo schema di convenzione è stato approvato con DD n. 3570 del 6/12/2016 ed è attualmente in corso di sottoscrizione.

Applicazione procedure semplificate: come risulta dalle relative determinazioni dirigenziali, i Settori tecnici della Direzione hanno proceduto, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate, al rilascio dei provvedimenti richiesti da Infratel per l'attuazione del progetto di azzeramento del digital divide, non essendo pervenute richieste per interventi di attuazione del progetto BUL. **Le procedure semplificate sono state applicate alla totalità dei procedimenti gestiti.**

Verifica applicazione procedure semplificate – monitoraggio mensile: L'obiettivo prevedeva un'azione di monitoraggio mensile a partire dal mese di novembre sull'applicazione delle procedure semplificate. Il numero delle pratiche gestite è in realtà piuttosto esiguo non essendosi ancora pienamente avviato il processo relativo alla BUL, per la quale si prevede una più intensa attività per il 2017. La maggior parte dei provvedimenti, inoltre, sono stati approvati prima del mese di novembre. In considerazione di ciò la verifica si è concentrata in un unico monitoraggio finale al 31

dicembre, attraverso la richiesta di una relazione informativa da parte dei Settori tecnici in ordine ai provvedimenti rilasciati e alle eventuali criticità riscontrate.

La verifica ha evidenziato i seguenti risultati:

<u>Settore tecnico</u>	<u>N. provvedimenti rilasciati</u>
Asti-Alessandria	10 (D.D. n. 650/22.3.16; 1587/27.6.16; 2283 e 2284/31.8.16; 2311/6.9.16; 2123 e 2125/21.10.16; 3742, 3744 e 3745/22.12.16)
Biella-Vercelli	nessuno
Cuneo	3 (D.D. n. 2537, 2538 e 2539/22.9.16)
Novara-Verbania	4 (D.D. 492-493/3.3.16; 712 e 717/30.3.16; 730/31.3.16)
Torino	nessuno

7 Illustrare l'impatto del risultato 2016 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Si tratta di un obiettivo trasversale che interessa a vario titolo molteplici categorie di soggetti pubblici e privati.

Al termine del percorso pluriennale dell'obiettivo:

2. La Pubblica Amministrazione (incluse le ASR) consegue una razionalizzazione dei processi, interconnessione tra i vari enti e servizi avanzati alla cittadinanza
3. Professionisti e Associazioni potranno accedere ai servizi ed avranno il compito strategico, specie nei primi anni, di svolgere anche un ruolo di facilitazione, mediazione culturale e tutoraggio nei confronti dei propri clienti o associati. La riduzione dei costi diretti ed indiretti per l'accesso ai servizi digitali avrà ricadute positive anche per l'utenza che si rivolge a questi professionisti
4. le Imprese potranno usufruire direttamente dei servizi digitali con i vantaggi descritti per i professionisti e le associazioni, beneficiando della digitalizzazione come fattore di innovazione e crescita; aumenterà la trasparenza e soprattutto il volume degli open data pubblicati con evidenti vantaggi per le aziende che utilizzano i dati pubblici per i propri obiettivi
5. i Cittadini fruiranno di servizi utili ed efficienti, in particolare in campo sanitario e fiscale, mediante la completa dematerializzazione dei documenti scambiati con gli uffici. L'attivazione dei fascicoli elettronici con mantenimento e conservazione a carico della PA garantirà una gestione corretta delle pratiche ed il pronto reperimento delle informazioni necessarie. Con l'Agenda digitale piemontese e i suoi servizi connessi, a cominciare dagli open data, aumenta la trasparenza della PA

- risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'impatto è rilevante, poiché consente la razionalizzazione dei processi, una maggiore interconnessione e con gli interlocutori pubblici e privati, una progressiva riduzione dei costi amministrativi.

La digitalizzazione della PA e lo switch off di agosto 2016 (DPCM 13/1172014) impongono una riorganizzazione di tutti i processi svolti nelle direzioni regionali. Non si tratta di trasferire in digitale pratiche che fino ad oggi sono state svolte trasferendo su sistemi semi automatici i flussi procedurali cartacei ma di ripensare completamente la gestione dei servizi orientandoli al full digital.

La piena digitalizzazione dei procedimenti, oltre a migliorare i servizi a cittadini ed imprese, ha anche il compito strategico di ridurre i costi interni in termini di risorse sia finanziarie (meno carta e meno servizi acquisiti) sia umane, con un miglior utilizzo e valorizzazione del personale regionale

- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

1. Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2016 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Era stato premesso che le azioni relative alla Crescita digitale da finanziarsi sul POR FESR sarebbero state vincolate alla condizionalità ex ante di approvazione dal livello europeo del documento nazionale cui le Agende regionale devono adeguarsi. Il ritardo di tale processo avrebbe potuto influire molto negativamente nel rispetto dei tempi sopra evidenziati. In effetti, la Commissione europea ha approvato il documento strategico "Crescita digitale" solo ad ottobre 2016, ritardando inevitabilmente l'attuazione delle conseguenti politiche regionali.

2. Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

In riferimento ai "Servizi", con specifico riferimento a SPID, si rileva che per un più completo switch off avrebbero dovuto essere chiariti alcuni aspetti fondamentali con AgID, sollevati dal Coordinamento delle Regioni, circa l'evidente assenza di indicazioni chiare e precise sulla "molteplicità" dei Service Provider per singolo Ente, sulle modalità tecniche per gli intermediari tecnologici, sull'assenza di una terminologia chiara e formale, sulle funzionalità incompatibili riguardanti il logout, e sulla sicurezza dei certificati.

Ciò ha reso impossibile, tra l'altro, l'attivazione di ulteriori servizi regionali fruibili attraverso SPID oltre a quelli relativi al fascicolo, già attivati.

Sempre nell'ambito dei Servizi, con riferimento alla piattaforma dei Pagamenti elettronici si attende inoltre da AGID una modalità più semplice di quella attualmente esposta per la scelta da parte dell'utente del prestatore di servizi per poter effettuare il pagamento. Oggi infatti AGID espone una tabella molto complessa e costi di servizio eterogenei che rendono confusa la scelta consapevole dell'utente.

Per quanto attiene i procedimenti di competenza della Direzione Opere Pubbliche, si rileva che, pur avendo la Direzione medesima semplificato i procedimenti e alleggerito gli oneri amministrativi connessi, le criticità riscontrate riguardano sostanzialmente la difficoltà ad ottenere la documentazione integrativa richiesta in alcuni casi dagli uffici e necessaria per una corretta istruttoria. Ciò è dovuto anche alla circostanza che le richieste di autorizzazione sono presentate da Infratel, mentre l'interlocutore degli uffici è rappresentato dalla Ditte esecutrici dei lavori. Si tratta in ogni caso di aspetti che possono essere

perfezionati e su cui si potrà lavorare nel 2017, ferme restando le intese già raggiunte con Infratel

3. evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Firme direttori partecipanti all'obiettivo

GIULIANA FENU.....

MICHELE PETRELLI.....

GAUDENZIO DE PAOLI.....

LUIGI ROBINO.....